

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D. Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D. Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D. Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il Sottoscritto **Riccardo Breda**, Presidente della CNA Associazione Provinciale di Grosseto

**PRESENTA**

ai sensi del D. Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sottoindicato  
 Progetto, sottoindicato

*(Barrare la casella di interesse)*

**ID: Codice procedura (ID\_VIP/ID\_MATTM):9888**

***Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica "Orbetello" di potenza in immissione massima pari a 61,2 MW e relative opere connesse da realizzarsi nel comune di Orbetello (Gr)***

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)  
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)  
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)  
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)  
 Altro: **AREA IMPIANTO EOLICO NON IDONEA EX art. 20 com. 8 lettera c quater del Decreto Legislativo n. 199 del 2021 e s.m.i e Decreto Ministeriale dello Sviluppo Economico del 10.09.2010.**

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

- Atmosfera  
 Ambiente idrico  
 Suolo e sottosuolo  
 Rumore, vibrazioni, radiazioni  
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)  
 Salute pubblica  
 Beni culturali e paesaggio  
 Monitoraggio ambientale  
 Altro: **IMPATTO VISIVO, CUMULABILITA' degli IMPIANTI e NOTEVOLE INTERVISIBILITA'.**

## TESTO DELLE OSSERVAZIONI ALLA RIPUBBLICAZIONE

Osservazioni al documento F0544NR01A delle controdeduzioni per i seguenti punti:

- 2.1 e 3.2.** Non viene data nessuna spiegazione all'impatto delle pale all'interno della fascia di 3 Km. a tutela dei beni vincolati ai sensi della parte seconda del d.lgs. 42/04. Non sono stati esaminati e valutati gli impatti provocati ad aree di estrema importanza dal punto di vista paesaggistico facenti parte anche di un parco naturale come quello della Maremma riconosciuto e ammirato a livello internazionale. **Non sono stati valutati gli effetti negativi rispetto agli orizzonti visivi osservabili dai punti di belvedere presenti in più luoghi verso il mare aperto e in direzione delle colline del paesaggio toscano riconosciuto di grande valore in tutto il mondo** (vedi anche le pubblicazioni sulle riviste internazionali e sulle reti televisive nazionali e internazionali);
- 2.2. e 3.4.** Non sono state considerate e valutate le alternative possibili con altre fonti di produzione energetica diverse dall'eolico;
- 2.3.** Sono state prodotte valutazioni superficiali di tipo "statistico", "letterale" e "matematico" (vedi punto 2.10 di pag. 20) delle norme senza esaminare nel concreto e nello specifico l'impatto provocato dall'impianto in aree non degradate. **Si ricorda a tal fine il grandissimo valore estetico dell'area in esame;**
- 2.8.** Non è stata data risposta, per le aziende agricole, alla perdita di valore in rapporto agli effetti negativi sulle attività connesse e integrative alle colture agrarie che concorrono al reddito d'impresa e all'immagine sul mercato dei prodotti e del turismo agricolo. **Reddito che si basa sui valori naturalistici, paesaggistico e culturale di un territorio, come quello, unico nel suo genere, della Maremma Toscana;**
- 2.9. – 2.10.** La risposta data all'osservazione risulta banale e non rispettosa dei valori presenti nel contesto ambientale di riferimento. Emerge chiaramente, da parte del proponente il progetto, la non conoscenza dei luoghi e la conseguente superficialità contenuta nella risposta data. Ciò evidenzia la mancata effettuazione dei necessari sopralluoghi all'interno del Parco e della sua area contigua, necessari al fine di prendere coscienza dei grandi orizzonti visivi che di presentano di fronte ai visitatori e ai turisti su un territorio "sculpito" dal lavoro di generazione di contadini prima e di imprenditori agricoli poi. **Una "opera" straordinariamente prodotta dal lavoro dell'uomo nella costruzione di un ambiente agrario in perfetto equilibrio tra natura e paesaggio.** L'affermazione riportata a pag. 20 delle controdeduzioni dimostra ancora di più le ragioni degli osservanti al progetto presentato. Infatti, l'attestazione del proponente che "*Le elaborazioni hanno condotto ad una valutazione che, secondo la scala di valori adottata, può ritenersi medio, ma accettabile in virtù dei benefici direttamente e indirettamente connessi con la produzione di energia da fonte eolica.*" evidenzia che il valore medio indicato (su una "scala" adattata allo scopo dal proponente) possa ritenersi invece di "alto impatto" una volta "resettato", un giudizio di parte caratterizzato dal tentativo di "attenuare il giudizio finale" con una valutazione più comoda al proponente; valutazione che risulta sconfessata dalla stessa affermazione finale: "*ma accettabile in virtù dei benefici ...*";
- 2.11.** Si ricorda che le aree a vincolo e di interesse archeologico, anche se esterne all'area d'impianto, **concorrono alla costruzione di un sistema ambientale e paesaggistico di rilevante interesse che deve essere tutelato e salvaguardato integralmente all'interno di un ambito di area vasta.** La controdeduzione appare quindi non accettabile anche se si "trincerava" dietro a

termini in lingua inglese (usati troppo spesso ormai incomprensibilmente nella lingua italiana) non comprensibili al grande pubblico;

**2.14.** Si ricorda che nella fase di progettazione e di predisposizione delle controdeduzioni la pianificazione provinciale, a cui si fa riferimento, si trovava nella fase della “doppia conformità” prevista dalla legge. Il progetto deve essere conforme al nuovo piano adottato (2019) e a quello ancora vigente (2010) fino all’approvazione finale del nuovo. Ciò per ricordare che il PTCP vigente esclude (come “indirizzi” per la progettazione) le pale eoliche in presenza di paesaggi “disegnati” dall’uomo nel corso del tempo, paesaggi questi estremamente eterogenei costituiti da un reticolo complesso di elementi paesaggistici come il reticolo dei campi chiusi, la presenza di oliveti, dei vigneti, dei seminativi, delle aree residuali boscate, delle piante camporili, dei sieponali, delle emergenze storiche e culturali, e consentendo invece detti impianti in aree con presenza di paesaggi “omogenei” formati essenzialmente da boschi e parati-pascolo, dove le strutture di grandi dimensioni si annullano in sfondi paesaggistici di minor valore estetico (paesaggi naturali diversi dai paesaggi “costruiti” (fattore culturale) che la stessa parola paesaggio esprime (“paese”). Tale controdeduzione appare pertanto non idonea;

**3.5. e 3.6.** Appare fin troppo semplice ritenere non idonea la controdeduzione che mette a confronto una attività stagionale come la caccia, per poche ore al giorno, con un impianto che funzionerà tutto l’anno h24. La controdeduzione non risponde in modo compiuto alle osservazioni presentate sull’argomento;

**3.8.** Risulta innegabile che il valore degli immobili verrà deprezzato per la presenza incombente di strutture così invasive. Non è necessario richiamare studi o ricerche, risulta sufficiente il buonsenso per capire il logico deprezzamento soprattutto dei fabbricati posti nelle vicinanze “visive” dall’impianti. L’affermazione di “... tenere conto delle ricadute positive degli impianti eolici dal punto di vista ambientale ...” non possono interessare e “ripagare” dal danno i proprietari dei fondi interessati. Tale controdeduzione appare pertanto non accettabile;

**4.** Per le attività agricole, per il turismo, per la viabilità locale e per l’acustica non è condivisibile e sufficiente richiamare che “... l’installazione di un impianto eolico, a differenza di un impianto fotovoltaico, occupa limitate porzioni di suolo ...”, che risulta vero in rapporto ai metri quadrati occupati, ma non per l’occupazione dello spazio visivo che si estende su decine di chilometri di raggio. Le considerazioni riportate nelle osservazioni e mal controdedotte dal proponente risultano prive del buonsenso, che da solo contraddice quanto sostenuto dal proponente, al quale sarebbe sufficiente domandare se per un periodo di vacanza, tra un agriturismo collocato a ridosso delle pale a vento e un altro fuori dal raggio d’azione acustico, visivo e stradale, quale sceglierebbe?

**In definitiva si chiede di respingere il progetto dell’Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica “Orbetello” di potenza in immissione massima pari a 61,2 MW e relative opere connesse da realizzarsi nel comune di Orbetello (Gr) in quanto le INTEGRAZIONI IN AMBITO VIA presentate dal proponente non hanno superato con le argomentazioni presentate i rilevanti negativi indicati nelle Osservazioni inviate da questa e dalle altre Associazioni.**

Il Sottoscritto **Riccardo Breda, Presidente della CNA Associazione Provinciale di Grosseto** di seguito meglio individuato dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell’art. 24, comma 7 e dell’art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle

valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

**ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Luogo e data GROSSETO, 06.03.2024

Il dichiarante

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

-